

**PARCO NORD MILANO**

cod. 107009

Sede Legale e Amministrativa: 20099 Sesto San Giovanni - via Clerici, 150

tel. 02/24.10.161

Delib. n. 17/17	Data 27 novembre 2017
--------------------	--------------------------

**OGGETTO: Adozione ai sensi dell'art. 19 della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e successive modificazioni ed integrazioni degli atti costituenti la variante al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Nord Milano.**

**DELIBERAZIONE DELLA COMUNITA' DEL PARCO**

L'anno duemiladiciassette, addì 27 del mese di novembre, sono intervenuti i Signori:

N° prog.	COGNOME E NOME	Qualifica	Presenze
1	Mezzi Pietro - delegato dal Sindaco della Città Metropolitana di Milano	Componente	si
2	Arienta Alice - delegata dal Sindaco del Comune di Milano	Componente	si
3	Ruffa Ivano - delegato dal Sindaco del Comune di Cinisello Balsamo	Componente	si
4	Di Stefano Roberto - Sindaco del Comune di Sesto S.Giovanni	Componente	no
5	Savino Cristina - delegata dal Sindaco del Comune di Bresso	Componente	si
6	Seregni Sergio - delegato dal Sindaco del Comune di Cormano	Componente	si
7	Ghirardello Luciano - delegato dal Sindaco del Comune di Cusano Milanino	Componente	si
8	Guzzeloni Lorenzo - Sindaco del Comune di Novate Milanese	Componente	no

Assiste il Segretario, Dott. Riccardo Gini.

Roberto Cornelli assume la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OMISSIS



**OGGETTO:** adozione ai sensi dell'art. 19 della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e successive modificazioni ed integrazioni degli atti costituenti la variante al piano territoriale di coordinamento (P.T.C.) del Parco Nord Milano.

Premesse:

Vista la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86, "Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l' istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale";

Richiamata la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, "Legge quadro sulle aree protette";

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio";

Preso atto che il Consiglio Regionale nella seduta del 31 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli indirizzi generali per valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

Considerato che a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli indirizzi citati la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina (Deliberazioni di G.R. nn. 761/2010, 10971/2009 , 6420/2007 e 1343/2014);

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);

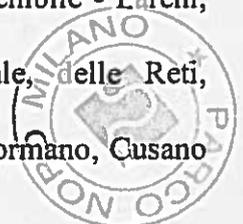
Preso atto che in data 9 febbraio 2016, mediante deliberazione del Consiglio di Gestione n. 5 è stato dato avvio al procedimento relativo alla Variante al Piano Territoriale di coordinamento del Parco e, contestualmente, alla Valutazione ambientale Strategica ed è stata individuata l'Autorità procedente e competente in materia di VAS;

Preso atto che in data 11 febbraio 2016 è stato dato avviso pubblico di avvio del procedimento per la formazione della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Nord Milano al fine di acquisire suggerimenti e proposte da parte di chiunque ne avesse interesse, anche per la tutela di quelli diffusi, per l'effettuazione delle scelte territoriali riguardanti il P.T.C. mediante avviso pubblico inserito sul BURL, n. 8, serie Avvisi e Concorsi, in data 24/02/2016, sulla Gazzetta della Martesana in data 12/03/2016 e nell'Area Procedimenti VAS di Regione Lombardia (SIVAS);

Preso atto che con la citata deliberazione di Consiglio n. 5/2016, sono stati individuati:

a) i soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA Lombardia (Dipartimento di Milano);
- ATS Milano;
- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;
- Città Metropolitana di Milano - Area Tutela e Valorizzazione Ambientale;
- b) gli enti territorialmente interessati:
- Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - Parchi, Tutela della Biodiversità e Paesaggio;
- Città metropolitana di Milano, Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti, Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico
- Comuni membri interessati dal PTC del Parco (Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Milano, Novate Milanese, Sesto San Giovanni);
- Autorità di bacino fiume Po.



e che inoltre, con il medesimo atto sono stati identificati i seguenti soggetti ai fini del coinvolgimento nel processo partecipativo quali soggetti interessati al procedimento:

a) soggetti quali settori del pubblico interessati all'iter decisionale:

- le associazioni delle categorie interessate (agricoltura, etc...);
- le associazioni, organizzazioni o gruppi, ambientalisti quali realtà presenti sul territorio considerato in relazione all'entità del Piano (PTC);

b) qualunque soggetto del pubblico interessato, così come definiti al punto 3.5. dell'Allegato Id) della Dgr 10 novembre 2010- n. 9/761.

Considerato che i fondamentali criteri ai quali si ispira la predisposizione della variante al PTC sono così riassumibili:

- assicurare l'adeguamento normativo del Piano;
- normare le aree di Parco Naturale (l.r. 23/2006);
- adeguare la normativa del Parco agli indirizzi regionali su tematiche come lo **sviluppo sostenibile** (Carta di Aalborg 1996), la minimizzazione del **consumo di suolo** (l.r. n. 31/2014) e l'**invarianza idraulica** (l.r. n. 4/2016);
- introdurre nella normativa del parco criteri quali quelli relativi al riuso del patrimonio edilizio esistente dismesso ed al recupero delle aree degradate;
- adeguare la norma al mutato contesto socio-economico;
- adeguare la norma al mutato assetto territoriale (l.r. n. 40/2015 di accorpamento al Parco delle aree del PLIS della Balossa),
- predisporre una norma adattabile ad un ambito protetto più ampio di quello attuale (l.r. 28/2016);
- tutelare e incrementare la qualità dell'ambiente e della **biodiversità**;
- tutelare e valorizzare il **paesaggio**;
- governare le trasformazioni in un'ottica di **sviluppo sostenibile** e di **fruizione sostenibile**;
- sviluppare l'**agricoltura** come presidio del territorio e struttura del paesaggio e della sua biodiversità;
- valorizzare il **patrimonio forestale** del parco come polmone verde strategico;
- valorizzare il **fiume Seveso** e l'**acqua** in genere come risorsa essenziale per area protetta.

Preso atto che in data 4 agosto 2016 si è tenuta la prima conferenza di valutazione, durante la quale è stato esposto il documento di scoping, nonché il documento di indirizzo per la predisposizione della variante;

Preso atto che in data 27 settembre 2017 si è tenuta la seconda conferenza di valutazione, durante la quale è stata illustrata la proposta di variante composta dai seguenti elaborati:

- a) norme tecniche di attuazione
  - b) planimetria di piano (scala 1:6.500)
  - c) tavola delle tutele (scala 1:10.000)
  - d) tavola della rete ecologica (scala 1:10.000)
  - e) Allegati 1 e 2
- e il rapporto ambientale ad essa collegato;

Preso atto che le conferenze sopracitate sono state aperte alla partecipazione dei cittadini;

Visti i verbali delle Conferenze di Valutazione Ambientale Strategica;

Valutate le osservazioni ed i contributi pervenuti in occasione delle conferenze sopra citate ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;



Preso atto che la proposta di variante, unitamente al rapporto ambientale è stata messa a disposizione nell'Area Procedimenti VAS di Regione Lombardia (SIVAS) e presso il Servizio Progetti dell'Ente per chiunque volesse prenderne visione;

Valutati i contenuti del Parere motivato formulato dall'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente;

Valutati i contenuti della dichiarazione di sintesi redatta ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351/13 marzo 2007 dall'Autorità procedente;

Per tutto quanto sopra esposto:

Si propone l'adozione della presente variante al piano territoriale di coordinamento (P.T.C.) del Parco Nord Milano;

### LA COMUNITA' DEL PARCO

**Premesso** che il Parco Regionale Nord Milano, in ottemperanza alla L.R. 30 novembre 1983, n. 86 e s.m.i., è dotato di P.T.C., approvato con L.R. 21 maggio 1990, n. 63 e s.m.i.

#### **Rilevato che :**

- è strumento della pianificazione del Parco il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) ai sensi della L.R. 30 novembre 1983, n. 86 e s.m.i.;
- che il P.T.C. definisce l'assetto dell'intero territorio del Parco ed è articolato nei seguenti atti:
  - a) norme tecniche di attuazione
  - b) planimetria di piano (scala 1:6.500) come previsto dall'art. 17 della L.R. 86/83 sopracitata;

#### **Considerato che:**

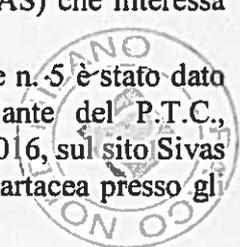
- in data 9 febbraio 2016, mediante deliberazione del Consiglio di Gestione n. 5 è stato disposto l'avvio del procedimento per la redazione di variante generale al P.T.C.;
- che a seguito dell'approvazione della suddetta deliberazione sono stati espletati gli adempimenti previsti dall'art. 19, della L.R. 86/83 e s.m.i. pubblicando l'avviso di avvio del procedimento sul quotidiano La Gazzetta della Martesana, sul sito istituzionale dell'Ente e nell'Area Procedimenti VAS di Regione Lombardia (SIVAS);
- che è stata garantita l'attivazione delle procedure partecipative e che, entro la data prevista dall'avviso pubblico (29 marzo 2016), sono state presentate N. 9 proposte/suggerimenti regolarmente registrate e mappate.

#### **Considerato altresì che:**

- la redazione della variante generale al P.T.C. e della documentazione pianificatoria complementare sono state affidate agli uffici del Parco con il supporto, per quanto concerne la procedura di VAS, del Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani - mediante convenzione in data 07/06/2016;

**Verificato** rispetto allo specifico processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che interessa la variante generale del P.T.C. e la documentazione pianificatoria complementare:

- che in data 9 febbraio 2016, mediante deliberazione del Consiglio di Gestione n. 5 è stato dato Avvio al Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della variante del P.T.C., pubblicandone l'avviso sul quotidiano La Gazzetta della Martesana il 12/03/2016, sul sito Sivas di Regione Lombardia e sul sito istituzionale del Parco e depositando copia cartacea presso gli uffici del Parco;



- che con deliberazione summenzionata sono stati individuati l'Autorità Proponente, l'Autorità procedente e l'Autorità Competente nel processo di VAS della variante generale al P.T.C. e la documentazione pianificatoria complementare;
- che l'avviso di avvio del procedimento di VAS alla variante generale del P.T.C. e la documentazione pianificatoria complementare è stato pubblicato sul quotidiano La Gazzetta della Martesana il 12/03/2016, sul sito istituzionale dell'ente e sul sito regionale SIVAS;
- che in data 05/07/2016 è stato consegnato agli uffici del Parco il Documento di Scoping, pubblicato sul Sito Sivas di Regione Lombardia e sul sito istituzionale del Parco e che in data 4 agosto 2016 è stata effettuata la conferenza di valutazione, alla quale sono stati invitati note prot. n. 5320 del 05/07/2016 (associazioni) e prot. n. 5318 del 05/07/2016 (enti) i seguenti enti/associazioni:

1. Regione Lombardia - D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile
2. Agenzia Interregionale per il fiume Po - Area Po Lombardia - Sede operativa di Milano
3. Autorità di bacino fiume Po
4. SOPRINTENDENZA Belle Arti e Paesaggio
5. Città Metropolitana - Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
6. ARPA Lombardia - Dipartimento provinciale di Milano
7. ATS Milano Città Metropolitana
8. Comune di Bresso
9. Comune di Cinisello Balsamo
10. Comune di Cormano
11. Comune di Cusano Milanino
12. Comune di Milano
13. Comune di Novate Milanese
14. Comune di Sesto San Giovanni
15. Comune di Paderno Dugnano
16. Coldiretti Milano
17. Ass. Culturale i Carpentieri di Bell
18. A.S.D. G.S. Bresso 4
19. Ass. Il Giardino Degli Aromi Onlus
20. Centro Dimensione Corporea
21. Ass. Bioecoservizi
22. Ass. Reach Italia ONLUS
23. Ass. Eupsichia
24. Spett.le Ass. Datecipista
25. Ass. Avis Volontari Italiani Del Sangue
26. Ass. Pro Patria Milano
27. Ass. AVIS (Cusano-Cormano)
28. Ass. Culturale Calabrese Cinisello Balsamo
29. Ass. OrtocomuneNiguarda
30. Ass. Legambiente ONLUS
31. Ass. Amici Parco Nord
32. Ass. Idea
33. Ass. Attive Come Prima ONLUS
34. Ass. Enten Hitti
35. Ass. Sportiva Dilet. Cormano SUB
36. Ass. Gruppo Naturalistico Della Brianza
37. RUGBY NORD MILANOIRIDE JUNIOR
38. Ass. Ambiente Acqua
39. Ass. Protezione Animali Milano
40. Ass. Amici del Milanino
41. Ass. Comitato di Quartiere Niguarda
42. Società GRAND HOTEL VILLA TORRETTA
43. Ass. Verdi Ambiente Società
44. A.N.A. Bresso;



- che in data 20/07/2017 sono stati pubblicati sul sito web SIVAS di Regione Lombardia e sul sito istituzionale del Parco: allegato1 - beni isolati; allegato2 - Lista specie arboree e arbustive autoctone; nuova proposta NTA variante rev. luglio2017; bozza azzonamento 2017; bozza vincoli 2017; Rapporto ambientale; Sintesi non tecnica, relativi alla variante generale del P.G.T.
- che la conferenza finale di VAS si è tenuta il giorno 27/09/2017, alle ore 14.30, regolarmente convocata e resa nota mediante pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale dell'ente, trasmissione tramite posta elettronica degli inviti (prot. n. 6504 del 20/07/2017 e prot. n. 6502, del 20/07/2017) ai seguenti enti/associazioni:
  1. Regione Lombardia - D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile
  2. Agenzia Interregionale per il fiume Po - Area Po Lombardia - Sede operativa di Milano
  3. Autorità di bacino fiume Po
  4. SOPRINTENDENZA Belle Arti e Paesaggio
  5. Città Metropolitana - Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
  6. ARPA Lombardia - Dipartimento provinciale di Milano
  7. ATS Milano Città Metropolitana
  8. Comune di Bresso
  9. Comune di Cinisello Balsamo
  10. Comune di Cormano
  11. Comune di Cusano Milanino
  12. Comune di Milano
  13. Comune di Novate Milanese
  14. Comune di Sesto San Giovanni
  15. Comune di Paderno Dugnano
  16. REACH ITALIA ONLUS
  17. EUPSICHA
  18. LEGAMBIENTE ONLUS
  19. AMICI PARCO NORD
  20. GRUPPO NAT. DELLA BRIANZA
  21. AMBIENTE ACQUA
  22. ENPA MILANO
  23. AMICI DEL MILANINO
  24. VERDI AMBIENTE SOCIETA'
  25. I CARPENTIERI DI BELL
  26. BIOECOSERVIZI
  27. AVIS
  28. AVIS (CUSANO-CORMANO)
  29. CULTURALE CALABRESE C.B.
  30. ASS. IDEA
  31. ATTIVE COME PRIMA ONLUS
  32. ENTEN HITTI
  33. QUINIGUARDA
  34. A.S.D. G.S. BRESSO 4
  35. A.S.D. NIGUARDA CALCIO
  36. CENTRO DIMENSIONE CORPOREA
  37. DATECIPISTA
  38. PROPATRIA MILANO
  39. SII - SCUOLA ITAL. DI IMMERSIONE
  40. RUGBY NORD MILANO IRIDE
  41. GENITORI LICEO CASIRAGHI
  42. IL SEGRETO DELL'ACQUA
  43. AMICI DELLA MUSICA BICOCCA
  44. ASS. GENITORI CESARI
  45. IL GIARDINO DEGLI AROMI ONLUS
  46. ORTOCOMUNENIGUARDA



- 47. GRAND HOTEL VILLA TORRETTA
- 48. Coldiretti Milano
- 49. A.N.A. Bresso

- che in attuazione dell'art. 4, comma 1, della L.R. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. (ai sensi dell'allegato 1 della D.G.R. IX/761 del 10/11/2010) sono stati redatti:
  - a) il Rapporto Ambientale;
  - b) la Sintesi non tecnica;
  - c) il Parere Motivato circa la compatibilità ambientale a firma dell'Autorità Competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Procedente;
  - d) la Dichiarazione di Sintesi;

Dato atto che a seguito del processo partecipato, dei pareri/contributi pervenuti, delle risultanze delle consultazioni delle parti sociali ed economiche e del parere motivato espresso dall'Autorità Competente per la VAS, gli uffici del Parco ed il Politecnico di Milano per quanto di competenza hanno provveduto a produrre gli elaborati aggiornati della variante generale al P.T.C. e precisamente:

- a) norme tecniche di attuazione;
- b) planimetria di piano (scala 1:6.500);
- c) tavola delle tutele (scala 1:10.000);
- d) tavola della rete ecologica (scala 1:10.000);
- e) allegati 1 e 2;
- f) rapporto ambientale;
- g) sintesi non tecnica;
- h) parere motivato;
- i) dichiarazione di sintesi;

**Ritenuto** pertanto di adottare, ai sensi dell'art. 19 della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e s.m.i. gli elaborati costituenti la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento nei suoi atti costitutivi (norme tecniche di attuazione; planimetria di piano; tavola delle tutele; tavola della rete ecologica; Allegati 1 e 2).

#### **Considerato pertanto:**

che le procedure di approvazione degli atti costituenti al Piano Territoriale di Coordinamento, nonché quelle inerenti le relative varianti, sono normate dall'art. 19 della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e s.m.i.;

che ai sensi dell'art. 18, comma 6, della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e s.m.i. *“Dalla data di pubblicazione della proposta di piano o relativa variante cessano di applicarsi le norme di salvaguardia previste dalla legge istitutiva ai sensi dell'articolo 16 bis, comma 1, lettera d) e, sino alla data di pubblicazione della deliberazione della Giunta regionale di approvazione e comunque per il termine massimo non prorogabile di diciotto mesi, è vietato ogni intervento in contrasto con la proposta adottata dall'ente gestore; per le aree di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) si applica il medesimo regime di salvaguardia sino all'entrata in vigore della deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 19 e comunque per il termine massimo non prorogabile di ventiquattro mesi.”*

**Visti** i seguenti disposti normativi e regolamentari:

- la l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e s.m.i
- la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;
- la L.R. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;
- le Deliberazioni di G.R. nn. 761/2010, 10971/2009 e 6420/2007, modelli e procedure per la Valutazione Ambientale di piani e programmi.

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi rispettivamente dai Responsabili di



Servizio Tecnico e Finanziario resi a norma di legge, ex artt. 49 e 147 bis del TUEL n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 10 della D.g.r. 22 dicembre 2011 - n. IX/2718, Statuto dell'Ente.

**Rammentato** ai Rappresentanti degli enti territorialmente interessati presenti che è fatto obbligo a coloro che sono interessati direttamente o legati da vincoli di parentela o affinità fino al IV grado civile gli interessati alla presente deliberazione di assentarsi dalla discussione e dalla votazione con l'allontanamento dall'aula facendolo espressamente presente al fine di una corretta verbalizzazione;

**Sentiti** gli interventi e le dichiarazioni di voto dei Rappresentanti degli enti territorialmente interessati intervenuti, come da verbale trascritto agli atti.

**Con voti unanimi**, espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

2. Di prendere atto dello svolgimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento dettagliatamente illustrata in premessa, redatta ai sensi della D.G.R. IX/761 del 10/01/2010 approvando:

- il Rapporto Ambientale
- la Sintesi non Tecnica
- il Parere Motivato circa la compatibilità ambientale a firma dell'Autorità Competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Procedente
- la Dichiarazione di Sintesi

3. Di adottare, in quanto rispondenti alle esigenze pubbliche e private del territorio interessato, prevedendo obiettivi qualitativi e quantitativi riconducibili a quelli dichiarati dall'Amministrazione del Parco e resi pubblici in data 4 agosto 2016 in occasione della conferenza di valutazione, alla quale sono stati invitati con note prot. n. 5320 del 05/07/2016 e prot. n. 5318 del 05/07/2016 associazioni ed enti territorialmente interessati, la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco nei suoi atti costitutivi, come sotto elencati:

- a) norme tecniche di attuazione;
- b) planimetria di piano (scala 1:6.500);
- c) tavola delle tutele (scala 1:10.000);
- d) tavola della rete ecologica (scala 1:10.000);
- e) allegati 1 e 2;
- f) rapporto ambientale;
- g) sintesi non tecnica;
- h) parere motivato;
- i) dichiarazione di sintesi;

4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 19, comma 1 della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e s.m.i., *"Il provvedimento d'adozione del piano territoriale di coordinamento o delle relative varianti è pubblicato a cura dell'ente gestore negli albi pretori dei comuni e delle province interessate per trenta giorni consecutivi, dandone ulteriore avviso sul BURL e su almeno due quotidiani con l'indicazione della sede ove si può prendere visione dei relativi elaborati; chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni entro i successivi sessanta giorni, indi il piano controdedotto, deliberato dall'ente gestore, è trasmesso alla Giunta regionale entro gli ulteriori sessanta giorni."*;

5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 6, della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e s.m.i. *"Dalla data di pubblicazione della proposta di piano o relativa variante cessano di applicarsi le norme di*

*salvaguardia previste dalla legge istitutiva ai sensi dell'articolo 16 bis, comma 1, lettera d) e, sino alla data di pubblicazione della deliberazione della Giunta regionale di approvazione e comunque per il termine massimo non prorogabile di diciotto mesi, è vietato ogni intervento in contrasto con la proposta adottata dall'ente gestore; per le aree di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) si applica il medesimo regime di salvaguardia sino all'entrata in vigore della deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 19 e comunque per il termine massimo non prorogabile di ventiquattro mesi.”;*

6. Di dare mandato al Presidente, al Consiglio di Gestione ed al Direttore, ciascuno per le rispettive competenze, di attuare le procedure e assumere gli opportuni provvedimenti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione.

7. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, del D.Lgs 267/00.



**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA COMUNITA' DEL PARCO**

N. 17/17 DEL 27/11/2017.....

Oggetto: Adozione di sensi dell'art. 13 della L.r. 30 novembre 1983, n. 86 e successive modificazioni ed integrazioni degli atti costituenti la variante al Piano territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Nord Milano.

**PARERE TECNICO**

Data 27/11/2017

*Il Direttore*

*Dott. Riccardo Gini*

**PARERE CONTABILE**

Data 27/11/2017

*Il Responsabile Area Finanziaria*

*Dott. Riccardo Gini*

*Letto, confermato e sottoscritto,*

*Il Segretario*

*Dott. Riccardo Gini*

*Il Presidente*

*Prof. Roberto Cornelli*

